

Criteri di valutazione del comportamento SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Facendo riferimento alle disposizioni contenute nella C.M. n. 2867 del 23/01/2025, nell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, nella Legge 150 del 01/10/2024, nel D.L. n. 62 del 2017 e nel DPR 249/98, modificato e integrato dal DPR 235/07, vengono di seguito definiti i criteri per la valutazione del comportamento degli studenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado, formulata dal consiglio di classe durante gli scrutini, è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del D.lgs. 62/2017, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Ai fini della valutazione, si tiene conto dell'intero periodo di permanenza nella scuola, includendo anche attività ed interventi educativi svolti al di fuori del contesto scolastico.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

La valutazione viene deliberata dal Consiglio di Classe in conformità alla normativa vigente e, insieme a quella degli apprendimenti, concorre alla determinazione della media dei voti per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Una valutazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

La valutazione del comportamento, tiene conto dei principi stabiliti nel Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto, sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto
- rispetto del personale scolastico e dei compagni (correttezza, collaborazione...)
- partecipazione e interesse per le attività scolastiche
- rispetto dei doveri scolastici (regolarità nello studio, nell'esecuzione dei compiti, nella predisposizione del materiale didattico; puntualità nella restituzione di verifiche, comunicazioni controfirmate, giustificazioni delle assenze, ...).

I criteri di valutazione riguardano:

- **Partecipazione alla vita scolastica:** interesse e coinvolgimento nel percorso educativo e didattico, capacità di interazione costruttiva nel gruppo classe, valorizzazione delle proprie e altrui competenze, contributo al raggiungimento degli obiettivi comuni nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti.
- **Senso di responsabilità:** adempimento delle consegne, rispetto delle scadenze e gestione dei tempi di lavoro individuale e collettivo.
- **Rispetto delle regole:** rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto.
- **Gestione dei conflitti:** capacità di inserirsi attivamente nella comunità scolastica, esercitando i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, gestione dei conflitti.
- **Frequenza e puntualità:** verifica delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

5	6	7	8	9	10
PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA					
Mostra completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.	Mostra scarso interesse e poca partecipazione alla vita della classe.	Mostra poco interesse e una partecipazione non sempre adeguata alla vita della classe.	È disponibile alla partecipazione e alla condivisione nei momenti di vita scolastica e collabora alla realizzazione di un obiettivo comune.	Assume un ruolo attivo nei diversi contesti scolastici, mostrando interesse costante e disponibilità alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.	Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. Mostra vivo interesse e collabora costruttivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune.
SENSO DI RESPONSABILITÀ'					
Non mostra cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Non partecipa alle attività proposte e non porta a termine impegni e compiti nonostante l'aiuto di adulti e/o compagni.	Ha poca cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità e, con l'aiuto di adulti e compagni porta a termine impegni e compiti.	Non sempre ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	Assolve, generalmente, i propri doveri scolastici ed extrascolastici, portando a termine compiti e impegni in modo autonomo. Rispetta gli ambienti e i materiali propri ed altrui.	Assolve i propri doveri scolastici ed extrascolastici, portando a termine compiti e impegni in modo autonomo e responsabile. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Assume un ruolo attivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.	Assolve responsabilmente i propri doveri scolastici ed extrascolastici, portando a termine compiti e impegni in modo autonomo, puntuale ed esaustivo. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.
RISPETTO DELLE REGOLE					
Non rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, e ha un numero consistente di provvedimenti disciplinari per violazione del regolamento d'Istituto che ha dato luogo a periodi di sospensione. Inoltre, nonostante le sanzioni non evidenzia nessun miglioramento nel processo di maturazione in ordine alle finalità educative.	Non rispetta le regole della comunità scolastica tanto da fare registrare numerose sanzioni disciplinari con ammonizioni del D.S.	Non sempre rispetta le regole della comunità scolastica, facendo registrare qualche nota disciplinare.	Riconosce e rispetta le norme fondamentali del regolamento d'Istituto anche se a suo carico ha qualche ammonizione verbale o nota scritta da fare firmare ai genitori.	Riconosce pienamente e ha interiorizzato il valore di norme e regole, assumendo consapevolmente comportamenti corretti. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi.	Riconosce pienamente e ha interiorizzato il valore di norme e regole, assumendo consapevolmente comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi.
GESTIONE DEI CONFLITTI					
Nonostante l'intervento degli insegnanti fatica ad accettare le idee degli adulti e dei compagni tendendo a prevaricare e a instaurare rapporti conflittuali.	È poco disponibile al confronto e alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali spesso instaura rapporti conflittuali.	Non sempre è disponibile al confronto e alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità.	È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione.	È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione e svolgendo un ruolo di mediatore.
FREQUENZA					
Frequenta in modo saltuario ed entra sistematicamente in ritardo e/o esce anticipatamente. Ha numerose assenze non giustificate	Frequenta in modo discontinuo ed entra molto spesso in ritardo e/o esce anticipatamente. Ha qualche assenza non giustificata	Frequenta in modo non sempre regolare ed entra talvolta in ritardo e/o esce anticipatamente.	Frequenta abbastanza regolarmente rispettando quasi sempre l'orario scolastico.	Frequenta con costanza nel rispetto dell'orario scolastico	Frequenta con assiduità nel rispetto dell'orario scolastico.